

CORRIERE DELLA SERA – CORRIERE MOTORI

ECONOMIA

Manovra: con l'aumento dell'Iva acquistare un'auto costerà 220 euro in più

Stangata per chi cambia la vettura. E con la nuova Ipt ulteriori rincari oltre il 50%

«L'aumento di un punto sull'Iva determinerà un aggravio di costi per gli italiani di quasi 220 euro per ogni auto acquistata, per un totale di 435 milioni di euro. All'Iva si dovrà poi aggiungere il surplus sull'Ipt: provvedimenti capestro che metteranno in panne il sistema italiano dell'automotive». Così, il presidente di Federauto Filippo Pavan Bernacchi, l'associazione dei concessionari italiani che si riuniranno a Verona il 12 e 13 ottobre in occasione del Top Dealer Forum.

«Nel 2010», prosegue Bernacchi, «nonostante i dati negativi, il settore auto ha comunque garantito alle casse dello Stato quasi 68 miliardi di euro, pari a circa il 16,6% dell'intero gettito fiscale nazionale». E con la revisione del calcolo dell'imposta di trascrizione provinciale sulle nuove immatricolazioni arrivano ulteriori stangate: per immatricolare una Fiat Panda 1.3 MJT da 55 kW si pagheranno 232 euro a Roma e 251 a Milano e Palermo. Per una Ford Focus 1.6 da 84 kW ne serviranno dai 354 ai 384, ovvero più del doppio rispetto alla tassa fissa di 181 euro precedente alla manovra. L'associazione dei noleggiatori Aniasa ha calcolato che l'impatto sul settore sarà di 75 milioni di euro, contro i precedenti 40. Intanto diverse case auto si muovono per far fronte al caro Iva offrendo sconti equivalenti all'aumento dell'1%.

http://motori.corriere.it/motori/varie/11_settembre_15/StangataIPT_f63d9a66-df77-11e0-b2a5-386afc6bc08a.shtml